

BUSTA 1

domanda 1

Il/la candidato/a illustri il principio di autodeterminazione alla luce del nuovo codice deontologico dell'Assistente Sociale, indicando degli esempi concreti in merito, in particolare nell'area delle persone anziane in situazione di deterioramento cognitivo.

domanda 2

Il/la candidato/a illustri cosa si intende per livelli essenziali delle prestazioni (LEP) e le differenze con i livelli essenziali di assistenza (LEA).

domanda 3

Il/la candidato/a illustri come si esplica la metodologia del lavoro di rete nell'operatività all'interno di un Comune, facendo riferimento agli specifici strumenti amministrativi a disposizione.

IL CANDIDATO HA 60 MINUTI PER RISPONDERE ALLE DOMANDE

BUSTA 2

domanda 1

Il/la candidato/a illustri il principio generale di centralità della persona negli interventi di servizio sociale alla luce del nuovo codice deontologico dell'Assistente Sociale, indicando degli esempi concreti in merito, in particolare nell'area delle persone in situazione di povertà.

domanda 2

Il/la candidato/a illustri il ruolo dell'Assistente Sociale nel lavoro di comunità.

domanda 3

Il/la candidato/a illustri, facendo riferimento alla normativa nazionale e regionale in materia, gli interventi e i servizi che possono essere offerti alle persone anziane affette da demenza.

IL CANDIDATO HA 60 MINUTI PER RISPONDERE ALLE DOMANDE

BUSTA 3

domanda 1

Il/la candidato/a illustri il principio di riservatezza contenuto nel nuovo codice deontologico dell'Assistente Sociale, portando degli esempi concreti in merito, in particolare facendo riferimento ai casi di deroga allo stesso.

domanda 2

Il/la candidato/a illustri ruolo e funzioni delle Unità Valutative Multidimensionali.

domanda 3

Il/la candidato/a illustri i casi in cui l'Ente Locale è obbligato a segnalare al Tribunale per i Minorenni i casi di pregiudizio ai danni di minori.

IL CANDIDATO HA 60 MINUTI PER RISPONDERE ALLE DOMANDE